

## L'AQUILA: AREA ARCHEOLOGICA AMITERNUM VISITABILE NEI FINE SETTIMANA

3 Settembre 2020



L'AQUILA – Dopo le proteste dei turisti per la chiusura di ferragosto, l'atteso e gradito annuncio : nei fine settimana di settembre saranno aperte al pubblico le aree archeologiche del Teatro e dell'Anfiteatro di Amiternum, grazie al progetto promosso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per L'Aquila e Cratere in adesione al Piano di Valorizzazione 2020 del MIBACT e alle Giornate Europee del Patrimonio 2020 di sabato 26 e domenica 27 settembre.

“Il “Piano di Valorizzazione 2020” è un progetto di aperture straordinarie dei siti culturali approvato dal MIBACT e diffuso ad inizio agosto agli uffici territoriali del Ministero – afferma la Soprintendente Alessandra Vittorini – Abbiamo lavorato per renderlo tempestivamente operativo per garantirne l'attuazione entro la fine dell'estate e offrire così la possibilità di tornare a visitare due luoghi simbolo dell'archeologia aquilana, che recenti difficoltà ci avevano obbligato a chiudere. È un invito alla visita che durerà per i fine settimana di settembre e che speriamo sia gradito a tutti.”

Di seguito, il calendario delle aperture: Aperture dell'Area archeologica di Amiternum – Teatro e Anfiteatro: Sabato 5 e domenica 6 settembre 2020 – orario: 9.00-13.00 e 14.00/18.00. Domenica 13 settembre 2020 – orario: 9.00-13.00 e 14.00/18.00. Sabato 19 e domenica 20 settembre 2020 – orario: 9.00-13.00 e 14.00/18.00. Sabato 26 e domenica 27 settembre 2020 (Giornate Europee del Patrimonio) – orario: 9.00-13.00 e 14.00/18.00.

Le Giornate Europee del Patrimonio (GEP) sono una manifestazione promossa per la prima volta nel 1991 dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea, con l'obiettivo di rafforzare e favorire il dialogo e lo scambio in ambito culturale tra le Nazioni europee. Si tratta di un'occasione di eccezionale importanza per riaffermare il ruolo centrale della cultura nelle società. Una proposta all'insegna del coinvolgimento e della partecipazione più ampia, per condividere i luoghi e la memoria dell'antico, ma anche del presente restaurato e recuperato, dedicata quest'anno al tema “Imparare per la vita” ([www.europeanheritagedays.com](http://www.europeanheritagedays.com)).

L'Area archeologica di Amiternum – antica città sabino – romana sviluppatasi lungo la via Cecilia a partire dalla metà del III sec. a.C. – comprende due importanti contesti: Il complesso del maestoso Anfiteatro (I sec. d.C.) con l'adiacente domus a peristilio, e il sito del Teatro (I sec. a.C.). L'Anfiteatro poteva contenere fino a 6000 spettatori (se ne conservano 48 arcate su due piani, a delimitarne il perimetro, nei pressi della adiacente grande domus a peristilio), mentre il grande Teatro ne poteva ospitare circa 2000 (visibili attualmente la parte inferiore della cavea, l'orchestra e la scena). I visitatori potranno inoltre apprezzare alcuni dei rilievi architettonici provenienti dal territorio e da Amiternum stessa esposti nell'area archeologica del teatro.